

## **Recenti sviluppi al Vitra Campus**

**Il grande museo a cielo aperto di architettura contemporanea presso il Vitra Campus coniuga aspetti commerciali e culturali del produttore di mobili svizzero: per decenni gli edifici progettati da noti architetti hanno reso lo stabilimento di produzione un vero e proprio polo d'attrazione per gli appassionati di design e architettura di tutto il mondo. Nel giugno 2016 è stato inaugurato il secondo ingresso al Campus, insieme al Vitra Schaudepot, un nuovo edificio progettato da Herzog & de Meuron.**

Il Vitra Campus di Weil am Rhein ha assistito a numerosi cambiamenti nel corso degli ultimi anni. Il primo di tali progetti, la VitraHaus di Herzog & de Meuron, è stato ultimato nel 2010 e da allora accoglie il flagship-store e il centro visitatori di Vitra. Insieme al Vitra Design Museum, progettato da Frank Gehry nel 1989, la VitraHaus è uno dei fulcri d'attrazione della sezione nord del Campus. Un altro elemento di spicco si trova nella parte sud dell'area, la Stazione dei vigili del fuoco (1993) di Zaha Hadid, il suo primissimo grande progetto realizzato. La VitraHaus e il Vitra Design Museum sono collegati alla Stazione dei vigili del fuoco tramite il percorso principale del Vitra Campus. Tale asse stradale, tuttavia, passa attraverso gli stabilimenti di produzione ed è accessibile al pubblico solo nell'ambito di visite guidate o di eventi speciali. Dal 2014, l'Álvaro-Siza-Promenade, un percorso pedonale aperto, ideato da Álvaro Siza, offre un ulteriore collegamento tra la VitraHaus e la Stazione dei vigili del fuoco lungo il perimetro ovest del Campus.

Il Vitra Schaudepot, di recentissima costruzione, rappresenta un'altra importante pietra miliare nel processo di ampliamento del Campus. Lo Schaudepot e la vicina Stazione dei vigili del fuoco formano una seconda area focale pubblica che fa da contraltare alla VitraHaus e al Vitra Design Museum all'estremità opposta della sede dell'azienda. Il confine dell'area di produzione interna è stato spostato e ora si snoda lungo il margine dell'edificio industriale progettato da Álvaro Siza (1994). Tale intervento rende ora la Stazione dei vigili del fuoco direttamente accessibile ai visitatori.

### **Un secondo ingresso al Vitra Campus**

Il precedente orientamento verso nord della sede dell'azienda creava un confine chiuso tra il Vitra Campus e gli immobili confinanti di Weil am Rhein. I visitatori che giungevano in autobus o in automobile erano costretti a girare attorno al lato est o ovest dell'area per raggiungere la VitraHaus o il Vitra Design Museum. Questa via di accesso era poco apprezzata soprattutto dai pedoni. Di conseguenza, la costruzione del Vitra Schaudepot è stata accompagnata anche dalla realizzazione di un secondo ingresso al Vitra Campus sul lato rivolto verso la città. Tale soluzione è divenuta sempre più urgente, dato che ora molti visitatori provenienti dalla Svizzera viaggiano verso Weil am Rhein da Basilea lungo la linea del tram n. 8, un collegamento transfrontaliero, il cui prolungamento è stato inaugurato nel 2014.

Dall'ultima fermata del tram o dalla stazione ferroviaria principale di Weil am Rhein, i viaggiatori possono procedere a piedi verso nord, parallelamente alla strada principale. Il nuovo percorso pedonale si separa quindi continuando al riparo di una pergola e conduce direttamente verso l'imponente facciata in mattoni a vista del Vitra Schaudepot. A differenza della parte nord del Campus, dove gli edifici ampiamente visibili sono situati lungo prati disseminati di alberi da frutto, le strutture all'estremità sud sono integrate nell'architettura residenziale e commerciale della zona circostante. Lo studio zurighese Vogt Landscape Architects ha progettato il percorso come una sequenza comprendente un giardino, una pergola, una piazza e una terrazza. Alla fine della pergola, il percorso si allarga formando una piazza a forma di campana, delimitata dai muri tagliafuoco degli edifici circostanti. Tutte le pareti sono state dipinte di bianco per dare la sensazione di un insieme uniforme, sebbene artificiale, che ai propri margini rivela ancora la transizione verso la dimensione urbana della città.

## **Vitra Schaudepot**

Il Vitra Schaudepot offre una vista mozzafiato ai visitatori provenienti da Weil am Rhein. Situato direttamente di fronte alla Stazione dei vigili del fuoco, è adiacente all'ex-capannone di produzione con tetto seghettato che fu costruito prima del grande incendio del 1981. Attualmente questa struttura è occupata principalmente dal Vitra Design Museum: il livello inferiore funge da area magazzino, mentre il piano superiore – recentemente progettato da Konstantin Grcic – è un ufficio a pianta aperta, nel quale sono integrati volumi cubici a vetrate che creano spazi racchiusi per la biblioteca e le riunioni.

Il desiderio di presentare al pubblico parte della collezione di mobili del Vitra Design Museum era avvertito da anni. Una nuova opportunità si è creata quando si è resa necessaria la demolizione della vecchia struttura danneggiata, che si sviluppava trasversalmente rispetto alla Stazione dei vigili del fuoco. La prima idea era di abbattere l'edificio e creare una struttura sotterranea che fosse accessibile al pubblico. Nel corso di riunioni congiunte, Rolf Fehlbaum e lo studio di architettura Herzog & de Meuron, a cui era stata affidata la consulenza, formularono successivamente l'idea di un magazzino a vista, articolato come un'estensione verso l'alto del piano terra – una struttura che avrebbe soddisfatto le esigenze di uso pubblico, consentendo al tempo stesso di visionare le aree non accessibili del vasto patrimonio museale. Questa soluzione ha definitivamente risolto il problema consistente nel fatto che la maggior parte della collezione del Vitra Design Museum – il cui patrimonio chiave conta attualmente circa 7.000 mobili – fosse fino ad allora nascosta alla vista.

Nel 1986 Rolf Fehlbaum aveva commissionato a Frank Gehry la progettazione di un edificio per la presentazione della collezione di mobili, all'epoca di dimensioni ancora relativamente piccole. Nel 1989, quando l'edificio fu completato, la sua destinazione d'uso venne modificata: sotto la guida del direttore e fondatore del museo Alexander von Vegesack, il Vitra Design Museum divenne la sede di mostre temporanee a tema, molte delle quali attingevano dal patrimonio stesso del museo ma non presentavano una sezione trasversale della collezione. Parte della collezione di sedie Vitra veniva esposta in diversi punti del Campus in vari periodi, ma tali esposizioni non erano mai permanenti. Lo scopo del Vitra Schaudepot non è solo mostrare al visitatore i pezzi chiave appartenenti al museo, ma anche fornire una rassegna della storia dei mobili fin dal 1800. In linea con tale obiettivo, gli oggetti sono organizzati cronologicamente su tre livelli di scaffalature in acciaio. L'installazione degli

scaffali è stata progettata da Dieter Thiel, che ha collaborato con Vitra per molti anni e allestito molte precedenti mostre presso il Vitra Design Museum.

In conformità al concetto di una struttura di magazzino a vista, l'allestimento della sala principale del nuovo edificio ha un aspetto austero: pavimenti in calcestruzzo, pareti bianche, scaffalature in acciaio, illuminazione con tubi al neon sul soffitto. Un'area centrale resta vuota per consentire esposizioni flessibili e ogni anno vengono allestite in questo spazio circa tre piccole mostre temporanee.

L'ingresso principale è situato al centro del prospetto sud, per cui accedendo alla hall, i visitatori si trovano in diretta prossimità dell'area di accoglienza e di un punto vendita che offre pubblicazioni di design e oggetti assortiti. Il guardaroba e i bagni pubblici si trovano a destra, mentre le scale conducono a spazi accessibili al piano inferiore, dove i visitatori, attraverso quattro finestre aperte, possono ammirare una vista sugli attuali depositi dei magazzini, precedentemente situati da un lato e ora installati dal lato opposto. Questa trasparenza soddisfa un importante obiettivo e una finestra panoramica analoga nel nuovo Depot Deli, situato nell'edificio adiacente, consente anch'essa di godere di una vista sugli uffici del Vitra Design Museum. Gli osservatori possono ammirare l'intero spazio fino all'officina di conservazione posta all'estremità.

Il Depot Deli, i cui arredi sono stati progettati da Studioilse di Londra, è la seconda area di ristorazione presso il Vitra Campus dopo il VitraHaus Café. L'elemento di design dominante del Deli è un grande bancone, dove gli ospiti possono ordinare e prelevare prodotti take-away. Gli arredi degli spazi sono stati inoltre concepiti per accogliere piccoli eventi, quali incontri o conferenze.

Il Vitra Schaudepot e il Depot Deli condividono una terrazza pavimentata a mattoni, che è rialzata di pochi gradini rispetto alla piazza e all'asse principale del Campus. Il semplice volume ortogonale del Vitra Schaudepot stesso è privo di finestre ed è coperto da un tetto a due falde. L'unico dettaglio ornamentale è dato dai mattoni forati della facciata, sezionati sul posto – un elemento stilistico recentemente utilizzato da Herzog & de Meuron anche per il loro intervento presso l'Unterlinden Museum di Colmar.

Il concetto tematico di una dimora arcaica o di un prototipo di casa ha da sempre costituito un leitmotiv delle opere di questi architetti – dalla Blaues Haus di Oberwil (1979/80), alla Rudin House di Leymen (1997) o all'edificio di ingresso al Schaulager nel Münchenstein nei pressi di Basilea (2003) fino al Parrish Art Museum di Long Island (2012). Anche la VitraHaus si basa sullo stesso concetto, sebbene gli elementi 'estrusi' di questa abitazione siano assemblati come un'estroversa scultura architettonica.

Rispetto alla VitraHaus del 2010, il progetto del nuovo Vitra Schaudepot appare più dimesso. In linea con la sua funzione, assomiglia a un magazzino, alludendo perciò al carattere di un edificio monouso. In ogni caso, sarebbe stato problematico erigere un altro edificio particolarmente espressivo in diretta prossimità della Stazione dei vigili del fuoco. Eppure, nonostante i vincoli estetici, lo Schaudepot spicca come emblematico esempio di architettura contemporanea.

COMUNICATO STAMPA

**vitra.**

[www.vitra.com](http://www.vitra.com)